



Determinazione n. 628 del 28/06/2018

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEGLI AUTOMEZZI DI PROPRIETA' PROVINCIALE PER SVOLGERE ATTIVITA' DI VIGILANZA VOLONTARIA ALL'INTERNO DELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -
EDILIZIA - ISTRUZIONE SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA
DEL FURLO"**

BARTOLI MAURIZIO

Premesso:

- che con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 06/02/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12/06/2001, è stata istituita la Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" e affidata all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino la relativa gestione;
- che con convenzione stipulata in data 08/10/2001, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'11/10/2001, è stato disciplinato l'affidamento in gestione della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, in applicazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 1 del D.M. 06/02/2001;
- che, in base all'art. 2 del suddetto Decreto del 06/02/2001, l'istituzione della Riserva persegue, in particolare, le seguenti finalità:
 - a) la conservazione delle caratteristiche naturalistico-ambientali, floristico-vegetazionali, faunistiche, geologiche, geomorfologiche ed ecologiche;

- b) la gestione degli ecosistemi con modalità idonee a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
 - c) il restauro ambientale degli ecosistemi degradati;
 - d) la promozione delle attività compatibili con la conservazione delle risorse naturali della riserva;
 - e) la realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica, con particolare riferimento ai caratteri peculiari del territorio;
 - f) la realizzazione di programmi di educazione ambientale.
- che la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organismo di Gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, al fine di realizzare l'attuazione delle finalità della Riserva, in particolare il rispetto della flora, della fauna, degli habitat e delle emergenze paesaggistiche, geologiche e storico-archeologico, intende attivare tutte le misure necessarie per garantire un'adeguata e sufficiente sorveglianza nel territorio della Riserva;

Considerato:

- che, in base all'art. 2 del suddetto Decreto del 06/02/2001, la sorveglianza nella Riserva Gola del Furlo è esercitata dal Corpo Forestale dello Stato, nelle forme e nei modi di cui all'art. 21 della Legge 6/12/1991, n. 394, come modificato dall'art. 2, comma 32, della Legge 9/12/1998, n. 426, nonché, per gli effetti di cui all'art. 30 della stessa Legge dagli appartenenti alle Forze di Polizia che rivestono la qualifica di agente o di ufficiale di polizia giudiziaria, ai sensi del codice di procedura penale;
- che la Legge 11/08/1991, n. 226 "Legge quadro sul volontariato" riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- che la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, reputa importante che le organizzazioni di volontariato operino

in perfetta intesa e nel rispetto del ruolo di coordinamento, anche nell'ambito delle attività di vigilanza e avvistamento incendi boschivi;

- che, sulla base dell'elenco delle guardie ecologiche in servizio tenuto dalla scrivente amministrazione, ad oggi, solo il gruppo "ASSO G.E.V." con n. 33 guardie volontarie soddisfa il requisito numerico di cui alla lettera c), comma 1 dell'art.2 del regolamento, mentre tutti gli altri gruppi provinciali, compreso il raggruppamento GEV aderente alla FEDER GEV, hanno ciascuno una dotazione di guardie ecologiche volontarie non superiore alla decina di unità;
- che in termini organizzativi e gestionali risulta comunque non efficace avvalersi della collaborazione di Associazioni che non abbiano, all'interno del loro organigramma, un numero sufficiente di aderenti (Guardie Ecologiche Volontarie in possesso del Decreto di nomina rilasciato a nome del Raggruppamento G.E.V.) tale da poter garantire in maniera adeguata lo svolgimento delle attività richieste;

Ritenuto:

- di dover provvedere all'organizzazione dell'attività di vigilanza, utile a garantire un'efficace azione preventiva e di controllo, sul territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo e nelle aree protette comprese nella Rete Natura 2000;
- di dover corrispondere un contributo economico alle spese sostenute dalle Guardie Ecologiche per lo svolgimento della suddetta attività di vigilanza volontaria nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, ai sensi dell'art.19 del T.U.E.L. 267/00 e sulla base dell'art. 12 1° comma L. 241/90;

Preso atto:

- che nelle more dei trasferimenti sia ministeriali che regionali assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino per la gestione della Riserva naturale Gola del Furlo dell'anno 2018, non ancora accertati in entrata nel bilancio provinciale, l'Amministrazione Provinciale, in mancanza di fondi finanziari, intende concedere alle Guardie Ecologiche Volontarie l'utilizzo dei mezzi di proprietà provinciale in dotazione alla Riserva per svolgere le azioni di prevenzione e sorveglianza antincendio;
- che ci si riserva di procedere alla concessione del contributo economico per le attività di vigilanza a favore delle Guardie Ecologiche Volontarie (ASSO G.E.V.

ONLUS - Cod. anagr. 125000) con successivo atto dirigenziale di impegno di spesa;

Visti:

- l'art. 1 comma 1 del Decreto Legge 31/05/2005 n.90 convertito in Legge 26/07/2005 n. 152 in materia di prevenzione dagli incendi boschivi;
- la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la Campagna estiva Antincendio Boschivo 2018 per un efficace contrasto agli incendi boschivi e rischi conseguenti pervenuta al ns. con Pec prot. 21845/2018,
- il D.Lgs 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali" in attuazione del capo I della Legge 5 marzo 1995, n. 59 in materia di difesa dei boschi dagli incendi;

Ritenuto di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 co. 1, della L. 241/90, il Titolare della Posizione Organizzativa 6.3 Ing. Mario Primavera;

Visto il D. Lgs. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 183 concernente le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 183 co. 7, sull'esecutività delle determinazioni comportanti impegni di spesa.
- gli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/90 e s.m.i.;

Visti l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 co.1 del D.L. 10.10.2012, n. 174.

Ritenuto di dover disporre personalmente l'atto di che trattasi, poiché adempimento spettante al sottoscritto;

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare l'utilizzo dei mezzi di proprietà provinciale in dotazione alla Riserva naturale statale Gola del Furlo da parte delle Guardie Ecologiche Volontarie ASSO G.E.V. ONLUS (Cod. anagr. **125000**) - unico raggruppamento che, nella Provincia e Urbino, soddisfa il requisito del numero minimo di 25 guardie ecologiche volontarie stabilito dall'art. 2 comma 1, lett. c) del Regolamento Regionale n. 1/2010

Determinazione n. 628 del 28/06/2018

- per svolgere le attività di vigilanza e prevenzione degli incendi boschivi nella Riserva Gola del Furlo;
- 2. Di dare atto che l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è lo scrivente Servizio e che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, è l'Ing. Mario Primavera e che tutta la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso l'Ufficio Supporto e Gestione Area Amministrativa di questo Servizio;
- 3. Di dare mandato all'Ufficio Supporto e Gestione Area Amministrativa di comunicare il presente atto al Comandante al Corpo di Polizia Locale Provinciale Avv. Daniele Gattoni e all'associazione Asso G.E.V. Onlus;
- 4. Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4, della legge 241/90 241/90 che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

